

<http://www.adnkronos.com/cultura/>

METEO



Milano



[Fatti](#)
[Soldi](#)
[Lavoro](#)
[Salute](#)
[Sport](#)
[Cultura](#)
[Intrattenimento](#)
[Magazine](#)
[Sostenibilità](#)
[Immediapress](#)
[Multimedia](#)
[AKI](#)

[Musei On Line](#)
[Musa TV](#)

Home . [Cultura](#)



CULTURA

La vendetta del Duce, le nuove panchine di Palazzo Venezia griffate Benito /Video



La storia di Adam, la foca salvata dalla disidratazione

Cerca nel sito

Notizie Più Cliccate

1. Da Conte a Buffon, la 'pericolosa' esultanza degli azzurri. E Ilaria D'Amico sfotte Gigi in tv /Video
2. Pensione anticipata anche per gli statali?
3. Berlusconi operato al cuore, il medico: "Tutto come previsto" /Video
4. "Vittoria devastante", la stampa straniera celebra l'impresa dell'Italia contro il Belgio
5. Parte da Livorno il reddito di cittadinanza: 500 euro al mese



CULTURA

Sfida a colpi di musica al Fara Fara al Pirelli Hangar Bicocca



CULTURA

A Napoli nasce il Museo della Pace, un piano tutto per Pino Daniele

http://www.adnkronos.com/cultura/2016/06/14/napoli-nasce-museo-della-pace-piano-tutto-per-pino-daniele_amboCALMb7GCmfJfOBDfmJ.html

A Napoli nasce il Museo della Pace, un piano tutto per Pino Daniele



Sala Musica del Museo della Pace di Napoli

Il 29 giugno a Napoli aprirà le porte il Museo della Pace – Mamt. Un intero piano è tutto dedicato a Pino Daniele. Si tratta, in particolare, di uno spazio creato dalla Fondazione Mediterraneo, da oltre 25 anni impegnata per il dialogo e la pace nel Mediterraneo e nel Mondo, dove le quattro lettere che compongono una parte del nome 'Mamt', non solo significano 'tua madre' nel dialetto campano, ma richiamano le iniziali di parole che hanno per il progetto un significato importante: Mediterraneo, Arte, Architettura, Archeologia, Ambiente, Musica, Migrazioni, Tradizioni, Turismo.

Il museo - che risiederà nello storico edificio dell'ex 'Grand Hotel de Londres' di Piazza Municipio, nel cuore di Napoli, a due passi dalla stazione metro disegnata da Alvaro Siza e dal porto crocieristico - è a ingresso gratuito. Sarà una 'Casa' per accogliere e

proteggere, così come si percepisce dalla parola 'Mamt', che significa appunto 'Tua Madre', colei che accoglie. Nei 5 piani su cui sarà dislocato il museo si racconterà quello che ha unito e che unisce i popoli del Mediterraneo e del Mondo: la Musica, la Scienza, l'Arte, la Creatività, l'Artigianato, la Solidarietà, le Tradizioni, i Costumi, il Cibo, il Destino...

Sarà possibile visitare dodici percorsi emozionali, basati su importanti temi quali Migrazioni, Dialogo interreligioso, Musica, Storie di Pace, Legalità: il tutto guidato da oltre 5.000 video in alta definizione (4k) e da oggetti, reperti e testimonianze uniche al mondo che hanno contribuito a definire il Museo patrimonio emozionale dell'umanità e a conferirgli il titolo di 'Museo delle Emozioni'.

L'agenzia delle Nazioni Unite Unaoc (Alleanza delle Civiltà) ha aderito alla mission del Museo: promuovere attraverso video in alta definizione il 'bello' e ciò che ci 'unisce'. Nei prossimi 3 anni saranno realizzati in tutto il mondo (partendo dal Mediterraneo) video 'emozionali' sull'ambiente, l'arte, l'archeologia, l'architettura, le religioni e su tutto ciò che ci accomuna.

La Fondazione Mediterraneo propone già da adesso - attraverso un sistema unico al mondo, dislocato sui 5 piani dell'edificio, e con l'ausilio di 100 videowall di grandi dimensioni - **la visione dei primi 200 video realizzati con musiche di Pino Daniele**: al grande musicista, infatti, come evidenziato, è dedicato un intero piano del Museo, nella sezione "Pino Daniele Alive", in cui viene raccontata, 'emozionalmente', la sua vita artistica e la sua musica.

Il progetto del Museo della Pace nasce nel 1997, quando il presidente Michele Capasso fa appello agli oltre 2000 rappresentanti di 36 Paesi sulla necessità di dare alla pace un simbolo, il 'Totem della Pace' dello scultore Mario Molinari, e uno spazio dove raccontare una storia diversa da quella che ci viene proposta quotidianamente dai media: terrorismo, migranti che muoiono, corruzione, povertà, guerre.

